



Castano Primo

L'appello del sindaco: «Case per gli ucraini»

«**Diamo** le case sfitte ai profughi ucraini». L'appello è del sindaco di Castano Primo, Giuseppe Pignatiello (Pd), che è tornato sugli affitti calmierati nelle case rimaste vuote per darle ai profughi ucraini e alle persone bisognose, sta facendo discutere. I profughi rimasti nella cittadina dell'Alto Milanese, rispetto ai sessanta arrivati da inizio conflitto, sono adesso una decina e vengono ospitati da amici e parenti. Tempo fa anche lo stesso sindaco aveva un nucleo familiare proveniente dall'Ucraina.

L'idea arriva da un bando della fondazione Ticino Olona che vale circa sessantamila euro e che consentirebbe di coprire le spese fisse e i buoni spesa per i nuclei familiari che permarranno sul territorio nei prossimi mesi. Chi è rimasto senza inquilini potrà quindi affittare senza problemi di solvibilità da parte degli occupanti per diversi mesi.

